



Newsletter

Data 17.12.2020
Embargo 17.12.2020, ore 11:00

Nr. 6/20

CONTENUTO

1. ARTICOLO PRINCIPALE

Osservazioni di mercato e accertamenti sui prezzi di disinfettanti, mascherine ed etanolo durante la prima ondata della pandemia da coronavirus

2. COMUNICAZIONI

- *Campagna biglietti risparmio per i viaggi a lunga percorrenza: aumentare e controllare l'utilizzo delle capacità tramite il mobility pricing*
- *La città di Losanna abbassa le tariffe dell'acqua potabile*
- *Adeguamento delle tariffe dell'acqua: Il Comune di Grindelwald segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi*
- *Il Comune di Bauma segue le raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi sulle nuove tariffe per le acque di scarico*
- *Tassa di stoccaggio DHL Express*
- *Tariffe per l'incenerimento dei rifiuti presso il termovalorizzatore di Dietikon (Limeco) - decisione provvisoria del Tribunale amministrativo federale*

3. EVENTI / AVVISI



1. ARTICOLO PRINCIPALE

Osservazioni di mercato e accertamenti sui prezzi di disinfettanti, mascherine ed etanolo durante la prima ondata della pandemia da coronavirus

La pandemia causata dal coronavirus nella primavera del 2020 ha determinato un forte aumento della domanda di prodotti quali disinfettanti, mascherine ed etanolo. La penuria, anche se di breve durata, ha fatto letteralmente schizzare i prezzi di questi prodotti, e questo stato di cose si è tradotto anche nelle numerose segnalazioni da parte dei cittadini. Il Sorvegliante dei prezzi ha quindi avviato un'osservazione di mercato in questi settori. Fortunatamente, l'aumento dell'offerta e il ritorno alla normalità del mercato hanno contribuito a far diminuire i prezzi delle mascherine e dei disinfettanti a partire dal mese di maggio 2020. I prezzi dell'etanolo dell'importatore Alcosuisse sono stati oggetto di analisi di mercato e di prezzi approfondite da parte del Sorvegliante dei prezzi. I risultati di queste analisi sono presentate di seguito.

Introduzione

Il Sorvegliante dei prezzi ha esaminato il mercato dell'etanolo in relazione alla penuria temporanea e analizzato l'aumento del prezzo dei disinfettanti dovuto alla pandemia da coronavirus. Per motivare l'aumento contestato, alcuni interessati hanno addotto il forte aumento del costo di acquisto dell'etanolo, componente principale nella produzione di disinfettante (composto da 70-80 % di etanolo o alcol).

Osservazione del mercato da parte del Sorvegliante dei prezzi

Per accertare la situazione della concorrenza, in virtù dell'articolo 17 della legge federale sulla sorveglianza dei prezzi (LSPr), nei mesi di marzo e aprile 2020 il Sorvegliante dei prezzi ha svolto un sondaggio scritto presso i principali importatori svizzeri di etanolo di qualità farmaceutica. Pur concentrandosi sul leader di mercato Alcosuisse, l'osservazione ha riguardato anche le imprese seguenti:

- Thommen-Furler AG
- Sigma Aldrich International AG
- Brenntag Schweizerhall AG
- Hänseler AG

Inoltre, per contrastare la penuria, con l'autorizzazione dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) hanno iniziato a produrre etanolo o disinfettante partendo dai loro distillati anche alcune distillerie; il Sorvegliante dei prezzi ha quindi esteso il sondaggio sulla situazione del mercato e sui prezzi anche alle seguenti imprese:

- DIWISA Distillerie Willisau SA
- Morand
- Appenzeller
- Etter
- Dettling
- Matten Brennerei
- Fassbind
- Haecky

I risultati sono riassunti nelle prossime pagine.



Situazione della concorrenza

La Svizzera non produce praticamente più etanolo e si affida in via quasi esclusiva alle importazioni. I prezzi all'importazione si basano sul prezzo del mercato mondiale. Quest'ultimo può essere suddiviso in diversi mercati settoriali (farmaceutico, chimico, energetico, cosmetico, alimentare, dei liquori, degli aromi e dei carburanti). L'etanolo viene offerto in diverse qualità (purezza, gradazione alcolica, odore, denaturazione, ecc.) e si differenzia in base all'uso previsto. Solo una minima parte di etanolo (ca. 10 %) è destinata alla produzione di disinfettante. L'etanolo che può essere usato come materia prima per la produzione di disinfettante viene designato tra l'altro come etanolo di qualità F2.

Fino a fine 2018 l'importazione di etanolo era affidata esclusivamente ad Alcosuisse, che faceva parte della Regia federale degli alcool (RFA). A seguito della liberalizzazione del mercato dell'etanolo, a metà 2018 Alcosuisse è stata ceduta alla Thommen-Furler AG. Al contempo è stato abrogato l'obbligo di costituire scorte vigente fino a quel momento. Da allora non è più richiesta un'apposita autorizzazione per importare etanolo, ma Alcosuisse rimane di gran lunga il principale importatore. Stando alle informazioni della RFA, fra gennaio e marzo 2020 Alcosuisse ha importato 10 878 297 litri di etanolo¹. Nello stesso periodo sono stati importati in Svizzera in totale 11 867 257,50 litri di etanolo. Pertanto, la parte di Alcosuisse nelle importazioni totali durante la fase critica della prima ondata della pandemia da coronavirus ammonta a circa il 92 %. Di conseguenza, Alcosuisse ha fornito il contributo di gran lunga maggiore all'approvvigionamento di etanolo in Svizzera durante questo difficile periodo. Alcosuisse si attesta così leader di mercato per il settore interessato. Anche se ci sono numerose altre aziende che importano etanolo, vi sono attualmente chiari indizi del fatto che Alcosuisse occupi una posizione dominante sul mercato.

La penuria di etanolo ha portato anche alcune distillerie (p. es. DIWISA, Morand) a produrre etanolo o disinfettante partendo dai loro distillati e avvalendosi dell'autorizzazione speciale rilasciata dall'UFSP. A livello di quantità, questa produzione rimane tuttavia trascurabile. Stando alle ricerche effettuate dal Sorvegliante dei prezzi, l'etanolo prodotto in Svizzera nel primo trimestre del 2020 dalle distillerie è pari solamente allo 0,02 % (nella qualità utilizzata per produrre disinfettante). Il costo della produzione propria, anche nel momento peggiore della pandemia, era di circa il 20 % superiore al prezzo di vendita di Alcosuisse per l'etanolo F2 in piccole quantità. Se comparata alle importazioni, la produzione di etanolo da parte delle distillerie per ottenere una soluzione disinfettante non risulta quindi vantaggiosa (a livello di prezzo e di quantità) ed è stata richiesta solo in via transitoria per superare una penuria nell'approvvigionamento.

Nel complesso, per il Sorvegliante dei prezzi esistono attualmente forti indizi di una posizione dominante sul mercato dell'etanolo da parte di Alcosuisse, in particolare vista la sua quota di mercato particolarmente alta.

Domanda e andamento dei prezzi

Durante la pandemia da coronavirus il forte aumento della domanda di disinfettante ha fatto aumentare anche, a livello mondiale, la domanda di etanolo. Sono sempre più spesso anche le singole farmacie a richiedere direttamente ad Alcosuisse l'etanolo di qualità F2. Al fine di soddisfare l'aumento della domanda, il 28 febbraio 2020 l'UFSP ha abbassato temporaneamente i criteri qualitativi dell'etanolo per la produzione di disinfettante. Durante la fase critica della prima ondata della pandemia da coronavirus, Alcosuisse ha venduto circa il 30 % di etanolo F2 in più rispetto ai tempi normali. Considerando solamente quelle avvenute in recipienti di piccole dimensioni, le vendite risultano ancora maggiori (+ circa 60 %).

Durante la pandemia l'aumento della domanda globale ha fatto anche schizzare il prezzo dell'etanolo F2 sul mercato mondiale. Nel momento più critico della pandemia l'etanolo è stato persino difficile da

¹ Alcol etilico denaturato o non denaturato con grado alcolico pari o superiore a 80 % Vol.



reperire e Alcosuisse era riuscita ad aggiudicarsi alcune partite a prezzo fortemente maggiorato (fino al 300 % del prezzo medio di acquisto durante il primo trimestre del 2019). Nel periodo indicato è stata osservata una forte variazione del prezzo di acquisto da partita a partita. Il prezzo medio di acquisto per l'etanolo F2 da parte di Alcosuisse è aumentato nel secondo trimestre 2020 del 57 % rispetto al primo trimestre 2020 e del 69 % rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

Alcosuisse ha quindi adeguato i prezzi di vendita per tutti i suoi acquirenti. Nel secondo trimestre 2020 il prezzo di vendita medio dei recipienti (di tutte le dimensioni) è aumentato del 27 % rispetto al primo trimestre 2020. L'aumento è stato ancora più marcato nel caso dei recipienti di piccole dimensioni: nel secondo trimestre 2020 il prezzo di vendita di Alcosuisse per le piccole taniche è aumentato in media del 59 % rispetto al primo trimestre 2019 (vedi figura 1 e tabella 1).

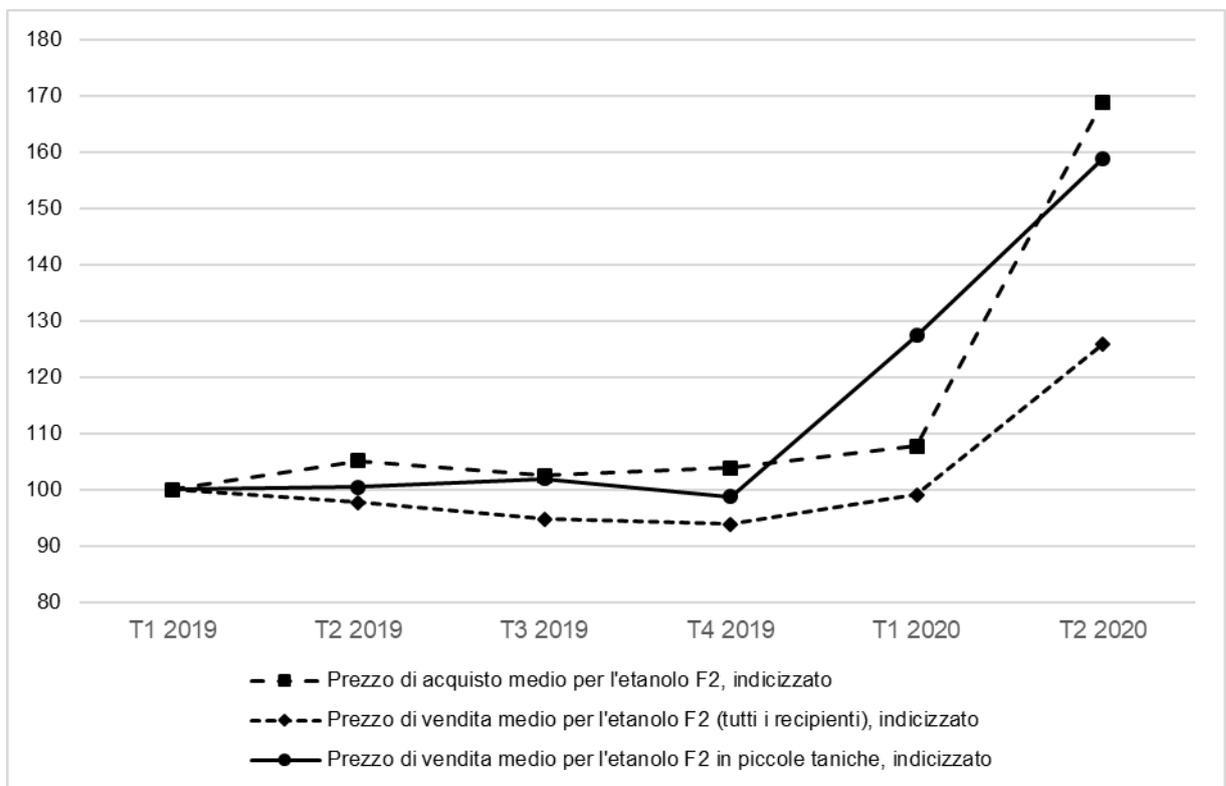


Figura 1: Andamento dei prezzi medi di acquisto e di vendita di Alcosuisse per l'etanolo F2 da inizio 2019, indicizzati.



	T1 2019	T2 2019	T3 2019	T4 2019	T1 2020	T2 2020
Prezzo di acquisto medio per l'etanolo F2, indicizzato	100	105	103	104	108	169
Differenza rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (in %)					8%	60%
Prezzo di vendita medio per l'etanolo F2 (tutti i recipienti), indicizzato	100	98	95	94	99	126
Differenza rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (in %)					-1%	29%
Prezzo di vendita medio per l'etanolo F2 in piccole taniche, indicizzato	100	101	102	99	127	159
Differenza rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (in %)					27%	58%

Tabella 1: Andamento dei prezzi medi di acquisto e vendita di Alcosuisse per l'etanolo F2 da inizio 2019.

Alcosuisse motiva come segue la differenza nell'aumento del prezzo fra clienti grandi e piccoli:

- il ventaglio di prezzi è sempre stato relativamente ampio, in base alle dimensioni del cliente e alla capienza dei recipienti, dato che i requisiti legali e qualitativi dei clienti possono presentare notevoli divergenze;
- i piccoli recipienti sono più cari (elevato prezzo al pezzo). Alcosuisse non dispone dell'infrastruttura necessaria per riempire grandi quantità in recipienti di piccole dimensioni e la vendita di questo tipo solitamente avviene tramite intermediari;
- Alcosuisse concentra la propria attività commerciale sulla vendita a grandi clienti industriali (85 % del fatturato). Con questi ultimi sono stati stipulati contratti annuali che definiscono in anticipo costi e quantità. In questo caso l'aumento di prezzo è stato possibile solamente grazie alla disponibilità del cliente;
- i piccoli clienti non beneficiano invece di quantità e prezzi garantiti, per loro vige il prezzo di mercato al momento dell'acquisto;
- nell'80 % dei casi la vendita in piccoli recipienti ha interessato nuovi clienti con i conseguenti costi aggiuntivi (amministrativi e regolatori);
- è più corretto riversare i maggiori costi sui clienti nuovi e temporanei, piuttosto che sui clienti di lunga data che non sono all'origine di tali costi.



Conclusione

L'elevata parte di mercato di Alcosuisse fa supporre che quest'ultima occupi attualmente una posizione dominante e la fa rientrare giuridicamente nel campo di applicazione della legislazione sulla sorveglianza dei prezzi. Nonostante il forte aumento di prezzo osservato in primavera per l'etanolo nella qualità richiesta per produrre disinfettante (aumento ca. del 60 % rispetto al primo trimestre dell'anno precedente), il Sorvegliante dei prezzi, nella sua analisi, **non ha riscontrato indizi di abuso da parte di Alcosuisse**. Dalla liberalizzazione del mercato dell'etanolo e dalla rinuncia alla costituzione di scorte obbligatorie la Svizzera si basa esclusivamente sulle importazioni. E, naturalmente, al momento dell'acquisto, sono determinanti le oscillazioni di prezzo del mercato mondiale.

Alcosuisse non ha più un contratto di approvvigionamento e durante la crisi del coronavirus si è assunta lei stessa diversi rischi. Per questo il Sorvegliante dei prezzi non ritiene che la trasmissione dell'aumento del prezzo di acquisto sul prezzo di vendita, nell'entità osservata, costituisca un abuso. Il Sorvegliante dei prezzi parte dal presupposto che il prezzo dell'etanolo diminuirà con la fine della crisi; in ogni caso continuerà a monitorare l'andamento dei prezzi praticati da Alcosuisse e interverrà se necessario.

Le indagini hanno però anche mostrato che la quota di etanolo determina il 10-15 % dei costi di produzione dei disinfettanti. Non si spiegano quindi i forti aumenti di prezzo dei disinfettanti nel commercio al dettaglio, che non possono essere ricondotti alla materia prima e quindi ad Alcosuisse quale fornitrice di materia prima. La parte di etanolo nei costi di produzione di uno spray disinfettante ammonta a pochi centesimi, e questo anche durante la fase di prezzo elevato.

[Stefan Meierhans, Kaspar Engelberger]



2. COMUNICAZIONI

Campagna biglietti risparmio per i viaggi a lunga percorrenza: aumentare e controllare l'utilizzo delle capacità tramite il mobility pricing

La dichiarazione congiunta firmata all'inizio di marzo 2020 tra il Sorvegliante dei prezzi e le FFS, che prevedeva biglietti risparmio con sconti per un totale di 100 milioni di franchi, è stata rapidamente travolta dagli eventi della crisi del coronavirus. Nell'ambito della lotta contro la pandemia e ai sensi della legge sulle epidemie, il 16 marzo 2020 il Consiglio federale ha classificato la situazione in Svizzera come «situazione straordinaria». Di conseguenza, tra il 19 marzo 2020 e l'8 giugno 2020 è stata sospesa la vendita dei biglietti risparmio, poi ripristinata nella seconda metà dell'anno, anche se con disponibilità ridotta.

L'11 dicembre 2020 le FFS e il Sorvegliante dei prezzi hanno concluso un nuovo accordo amichevole che sostituisce la dichiarazione congiunta di marzo 2020. All'interno dell'accordo, le FFS si impegnano a offrire, tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2023, biglietti risparmio (inclusi quelli per piccoli gruppi) per viaggi a lunga percorrenza con uno sconto complessivo di almeno 200 milioni di franchi. L'obiettivo primario è quello di promuovere l'utilizzo del trasporto a lunga percorrenza e di controllare il flusso di passeggeri nelle diverse fasce orarie nell'ottica di un interessante mobility pricing. La campagna tiene inoltre conto della richiesta del Sorvegliante dei prezzi di rendere la riduzione del prezzo delle tracce, in vigore il 1° gennaio 2021, vantaggiosa anche per i clienti. Il Sorvegliante dei prezzi è convinto che offerte a prezzi interessanti contribuiranno in modo significativo alla fidelizzazione e al recupero di clienti.

[Stefan Meierhans, Jana Josty, Stephanie Fankhauser]

La città di Losanna abbassa le tariffe dell'acqua potabile

Il 25 agosto 2020 la Direzione per la sicurezza e l'economia della città di Losanna ha chiesto il preavviso del Sorvegliante dei prezzi in merito al progetto di ridurre di 6 centesimi al m³ la tariffa applicata per le forniture al dettaglio di acqua potabile da parte del servizio preposto. La nuova tariffa sarebbe entrata in vigore dal 1° gennaio 2021.

Dopo una prima analisi, il Sorvegliante dei prezzi ha ritenuto che fosse necessario abbassare maggiormente le tariffe, e ha sottoposto a titolo informale un preavviso al servizio competente. Successivamente la Direzione per la sicurezza e l'economia della città di Losanna ha chiesto di incontrare la Sorveglianza dei prezzi per fornirle ulteriori informazioni sul suo progetto tariffario, così da appianare le divergenze emerse con la prima valutazione del Sorvegliante dei prezzi. La riunione, che si è tenuta il 23 novembre 2020, ha permesso al Sorvegliante dei prezzi di concludere che (1) era necessario applicare una riduzione maggiore rispetto a quella prevista (6 centesimi per m³ di acqua potabile), e che (2) per definire esattamente l'entità della riduzione tariffaria occorrevano ulteriori informazioni da parte della città di Losanna.

Nel quadro della riunione, la delegazione della città di Losanna ha informato il Sorvegliante dei prezzi in merito alla propria intenzione di comunicare le tariffe 2021 prima della fine dell'anno, rilevando che l'attuazione del cambiamento di tariffa e la produzione delle informazioni richieste per completare la valutazione del Sorvegliante dei prezzi avrebbero comportato oneri considerevoli per il servizio preposto alla fornitura dell'acqua potabile.

Per permettere all'utenza del servizio acqua potabile della città di Losanna di beneficiare di una riduzione tariffaria già dal 2021, e consentire al servizio suddetto di gestire nel migliore dei modi l'attuazione del cambiamento della tariffa e la produzione delle informazioni da trasmettere al Sorvegliante dei prezzi, le delegazioni della città di Losanna e della Sorveglianza dei prezzi hanno concordato per il 2021 una riduzione di 9 centesimi al m³. La città di Losanna sottoporrà per parere al Sorve-



gliante dei prezzi le tariffe previste per il 2022 corredate delle informazioni aggiuntive prodotte dal servizio acqua potabile.

[Andrea Zanzi]

Adeguamento delle tariffe dell'acqua: Il Comune di Grindelwald segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi

Nell'ottobre 2020 il Comune di Grindelwald ha presentato al Sorvegliante dei prezzi l'aumento delle tariffe per la fornitura dell'acqua per un parere. Dopo aver esaminato i documenti presentati, egli ha concluso che un aumento della tassa di base per abitante equivalente da 38 franchi a 46 franchi non è giustificato. Di conseguenza, il Sorvegliante dei prezzi ha raccomandato al Comune di non aumentare la tassa di base e di abbassare il contributo al finanziamento speciale per il mantenimento del valore dall'80 % al 60 % degli ammortamenti sul valore di rinnovo. Nella riunione del Consiglio comunale del 9 dicembre 2020 è stato deciso di seguire le raccomandazioni.

[Agnes Meyer Frund, Greta Lüdi]

Il Comune di Bauma segue le raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi sulle nuove tariffe per le acque di scarico

Con lettera del 22 settembre 2020 il Comune di Bauma (ZH) ha sottoposto alla revisione del Sorvegliante dei prezzi i documenti relativi all'adeguamento delle tariffe delle acque di scarico. Il comune di Bauma aveva previsto di aumentare le tasse dagli attuali Fr. 2,79 /m³ a Fr. 4,20/m³ a partire dal 1° gennaio 2021. In seguito alla revisione, il Sorvegliante dei prezzi ha fatto le seguenti raccomandazioni al Comune:

- *aumentare le tasse al massimo del 30%, in una prima fase*
- *introdurre una tassa sulle acque piovane e una tassa di base*
- *fare rapidamente il necessario affinché il Comune e il Cantone paghino il loro contributo per lo smaltimento delle acque dalla rete stradale.*

Il Comune ha seguito subito la prima raccomandazione e in un primo tempo ha limitato l'aumento a 3,60 franchi/m³.

Per l'attuazione delle altre due raccomandazioni il Comune prevede di creare nel 2021 le basi legali per l'applicazione di una tassa sulle acque piovane e di una tassa di base, nel quadro dell'introduzione di nuove ordinanze.

[Agnes Meyer Frund]

Tassa di stoccaggio DHL Express

Tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 il Sorvegliante dei prezzi ha ricevuto un numero crescente di segnalazioni relative a una tassa addebitata da DHL Express per le spedizioni in arrivo nel nostro Paese (importazioni). Quando la spedizione deve essere immagazzinata temporaneamente, magari per ottenere ulteriori informazioni necessarie per lo sdoganamento, al destinatario vengono addebitate le spese di custodia temporanea.

L'accordo amichevole con DHL Express sullo sdoganamento è effettivamente scaduto, ma fintantoché le tariffe non cambiano, a priori il Sorvegliante dei prezzi non ha motivo di intervenire di nuovo. Ora, tuttavia, con questa nuova tassa la situazione è cambiata e dunque il Sorvegliante dei prezzi ha preso contatto con DHL Express.



In particolare, essendo DHL Express un fornitore di servizi espresso che punta su operazioni celeri, l'introduzione di una tassa di stoccaggio sugli espressi, intesa come "tassa dissuasiva", potrebbe avere un senso. Ne ha di meno, tuttavia, per le spedizioni postali che provengono dalla Germania con tempistiche meno critiche. Molti di questi ordini online riguardano anche clienti privati in Svizzera.

Il Sorvegliante dei prezzi ha raggiunto un accordo in base al quale DHL Express non addebita una tassa di stoccaggio per le spedizioni postali provenienti dalla Germania, a titolo di compensazione per i ricavi aggiuntivi generati dalle tasse di stoccaggio. Nel contempo² il limite superiore della tassa è ridotto da 70 a 60 franchi. Queste misure saranno attuate a partire dal 1° gennaio 2021.

[Zoé Rüfenacht]

Tariffe per l'incenerimento dei rifiuti presso il termovalorizzatore di Dietikon (Limeco) - decisione provvisoria del Tribunale amministrativo federale

Con decisione del 16 settembre 2020, il Sorvegliante dei prezzi aveva disposto la riduzione da parte di Limeco delle tariffe per l'incenerimento dei rifiuti presso l'impianto di Dietikon. Limeco ha in seguito inoltrato ricorso e recentemente il Tribunale amministrativo federale ha disposto di ripristinarne l'effetto sospensivo. Ciò significa che per ora e fino alla conclusione della procedura di ricorso le tariffe per l'incenerimento non potranno essere ridotte. A seconda della decisione nella causa principale, potrebbe essere richiesto il pagamento retroattivo di una differenza. Il Sorvegliante dei prezzi si rammarica del fatto che i consumatori non possano ancora beneficiare della riduzione delle tariffe per l'incenerimento dei rifiuti. Resta ora da vedere come si esprimerà il Tribunale amministrativo federale nella causa principale.

[Stefan Meierhans, Rudolf Lanz]

3. EVENTI / AVVISI

-

Contatti/Richieste di chiarimento:

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 058 462 21 02

Beat Niederhauser, Capoufficio della Sorveglianza dei prezzi, tel. 058 462 21 03

Rudolf Lanz, responsabile del Servizio giuridico e d'informazione, tel. 058 462 21 05

² Modello di tassa per lo sdoganamento degli invii postali provenienti dalla Germania: di norma CHF 11.50 + 3 % sul valore della merce, ma al massimo CHF 70.-